

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1286

**POR FESR\_FSE 2014-2020, Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile". Individuazione delle Autorità Urbane quali Organismi intermedi, ai sensi dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) 1303/2013 e approvazione relativo schema di Convenzione.**

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di concerto con la Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

**Visto** il Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

**Visto** il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

**Visti** i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

**Visti** i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;

**Viste** le "Linee guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Art. 7 regolamento FESR)" emanate dalla Commissione Europea con pubblicazione EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015;

**Vista** la Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010;

**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

**Visto** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.;

**Vista** la Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 con cui la Giunta regionale ha preso d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017

**Visto** il documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Operativo Regionale 2014-20 approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-2020;

#### **PREMESSO CHE:**

l'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 stabilisce che il FESR "sostiene, nell'ambito dei Programmi Operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane" e che lo sviluppo urbano può essere intrapreso, tra l'altro, per mezzo di un Asse specificatamente dedicato;

con nota EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015 la Commissione Europea ha adottato il Documento "Linee Guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (articolo 7 del Regolamento FESR)", che riguarda le problematiche delle Autorità nazionali, regionali e locali riguardanti l'attuazione dello sviluppo urbano sostenibile integrato di cui all'articolo 7 del regolamento FESR;

l'art. 8 del Reg. UE 1303/2013 specifica, d'altro canto, che le azioni proposte devono essere innovative e devono comprendere studi e progetti pilota diretti ad identificare o sperimentare nuove soluzioni che affrontino questioni che sono relative allo sviluppo urbano sostenibile e che abbiano rilevanza a livello di Unione;

l'Accordo di partenariato 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data

29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, ha definito i principi relativi alla selezione delle Aree urbane;

con DGR n. 977/2017, la Regione Puglia ha proceduto alla "Presenza d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse 12 "Sviluppo Urbano Sostenibile" a cura dell'Autorità Urbana;

con Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016 e smi si sono attribuite le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

con DGR 1712 del 22/11/2016 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è stato investito della responsabilità della policy Politiche Urbane, ovvero dell'attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile- SUS" del P.O. FESR- FSE 2014-2020, con particolare attenzione agli impatti della Strategia in tema di rigenerazione urbana, intesa come il miglioramento delle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'intero territorio regionale, così come delineate dall'ASSE XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS);

ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 lo sviluppo urbano può essere intrapreso per mezzo di un Asse specificatamente dedicato e il FESR *"sostiene, nell'ambito dei Programmi Operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane"*;

per gli effetti dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013, si definiscono "Autorità Urbane" le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile e dell'attività di selezione delle operazioni;

L'Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" si sviluppa nella sub-azione 12.1.a e prevede il finanziamento in favore delle Amministrazioni pubbliche "Aree Urbane" volto ad individuare delle strategie che, facendo leva su azioni tra di loro integrate, diano soluzioni ai problemi urbani presenti in aree caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado fisico ed ambientale, inefficiente uso delle risorse e dell'energia. Tali strategie devono essere finalizzate a realizzare prototipi di interventi a contenuto innovativo rispetto alle prassi correnti e capaci di orientare il sistema istituzionale e socio-economico a un uso più frequente di alcuni strumenti ordinari delle politiche pubbliche regionali in tema di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale quali le leggi regionali n. 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" e n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII - "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del POR FESR\_FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;

con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;

con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell'intera documentazione da allegare all'istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

#### **Considerato che:**

con Determinazione Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determinazione Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana; Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio,

ha provveduto a nominare e di seguito integrare, la Commissione di valutazione per la selezione delle Autorità Urbane di cui alle prefate DGR nn. 650/2017 -1261/2017 e 1479/2017;

con Determinazione Direttoriale n. 6 del 22/03/2018 pubblicata sul BURP n. 44 del 29/03/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria che individua le Autorità Urbane;

Con Determinazione Direttoriale n. 19 del 11/06/2018 pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva che individua le Autorità Urbane sino alla concorrenza della copertura finanziaria;

**Atteso che:**

- ai fini dell'attuazione della Strategia dell'Area Urbana così come previsto dall'art. 6.1 "SELEZIONE DELLE AREE URBANE ED INDIVIDUAZIONE DELLE AU" del Bando di cui alla DGR n. 650/2017 e ss.mm.ii, l'Autorità di Gestione (AdG) per il tramite della Sezione Urbanistica provvederà a designare le AU quali Organismi Intermedi per la selezione degli interventi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 123 (6) e 125(3) del Reg.(UE) n.1303/2013;
- le Autorità Urbane individuate dovranno adottare e presentare il modello di Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) con indicazione delle strutture, funzioni e compiti degli uffici dedicati preposti allo svolgimento delle funzioni delegate, coerentemente con il funzionamento del modello generale di Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, con quanto descritto nell'Allegato 4 Capacità Amministrativa del Bando di che trattasi e sulla base del format che verrà alle stesse trasmesso;
- le AU individuate, ai sensi dell'art. 6.2 "PRIME INDICAZIONI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI" del Bando, designate quali OI, sulla base delle funzioni delegate, effettueranno, attraverso una procedura negoziale, con gli EE.PP. coinvolti nell'attuazione della SISUS, la selezione delle operazioni;
- la Sezione Urbanistica, ai sensi del suddetto articolo, prima dell'ammissione a finanziamento, effettuerà una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni, con la quale si accerterà della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, garantendo:
  - il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente e della SISUS approvata;
  - che le procedure di selezione siano state non discriminatorie e trasparenti e abbiano preso in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento recante Disposizioni Comuni Reg. 1303/2013.
- la Regione Puglia- Sezione Urbanistica, con proprio atto procederà all'approvazione e alla ammissione definitiva a finanziamento delle operazioni selezionate dall'AU;
- la Regione Puglia - Sezione Urbanistica e i Soggetti Beneficiari ammessi a finanziamento sottoscriveranno un Disciplinare, che riporterà le indicazioni circa le operazioni da realizzare, il relativo cronoprogramma e ne disciplinerà i reciproci obblighi. Gli interventi definitivamente ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2023. In sede di attuazione degli interventi saranno fissati i limiti temporali delle singole operazioni.

**Considerato che:**

- per l'attuazione della suddetta azione e ai fini di delegare alle Autorità Urbane il ruolo di Organismo Intermedio per la funzione di selezione delle operazioni, è stato predisposto lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante, che disciplina gli obblighi e le responsabilità connesse alla delega.

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento di individuare le Autorità Urbane giusta Determinazione Direttoriale n. 19/2018 sino alla concorrenza della copertura finanziaria.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale- Urbanistica, Tutela del Paesaggio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Urbanistica, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio nonché dai funzionari a Supporto della Policy Politiche Urbane e del Responsabile della Sub-azione 12.1;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Determinazione Direttoriale n. 19 del 11/06/2018 pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2018 con la quale si individuano le Autorità Urbane;
- **di individuare** quali Organismi Intermedi, le Autorità Urbane di cui alla determina direttoriale n.19/2018 sino alla concorrenza della copertura finanziaria;
- **di approvare e adottare** lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante al fine di delegare la funzione di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane;
- **di demandare** al Dirigente della Sezione Urbanistica, Responsabile dell'azione 12.1, la sottoscrizione delle convenzioni, autorizzando lo stesso ad apportare allo schema di convenzione eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in fase di sottoscrizione;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Urbanistica, di porre in essere tutti successivi adempimenti funzionali all'attuazione dell'Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile";
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di trasmettere** il presente atto all'Autorità di Gestione e alle Autorità urbane interessate;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale quale notifica a tutti i soggetti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**SCHEMA DI CONVENZIONE**IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. 11 PACCIASTE

DELEGA ALL'AUTORITÀ URBANA DI ..... DELLE FUNZIONI/COMPITI DI ORGANISMO INTERMEDIO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DELL'ASSE XII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - DEL POR FESR FSE 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA.

**tra**

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33 4/A, codice fiscale ..... che interviene al presente atto in persona di ....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di Dirigente pro-tempore della Sezione Urbanistica, quale componente – in quanto responsabile dell'azione 12.1\_Rigenerazione urbana sostenibile 1\_ come da DGR 833/2016 - della struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR FSE 2014-2020;

**e**

il Comune di ....., nel suo ruolo di Autorità Urbana (AU) – Organismo Intermedio (OI) dell'Area urbana di

-..... codice fiscale ....., con sede legale in ....., che interviene al presente atto nella persona del suo legale rappresentante ....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di .....

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che all'art.123 prevede che lo Stato Membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità;

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- la “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” emanata dalla Commissione Europea con pubblicazione EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014;
- le “Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri” emanate dalla Commissione Europea con pubblicazione EGESIF\_14-0010-final del 18/12/2014;
- le “Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione” emanate dalla Commissione Europea con pubblicazione EGESIF\_14-0013-final del 18/12/2014;
- le “Linee guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Art. 7 regolamento FESR)” emanate dalla Commissione Europea con pubblicazione EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);

**CONSIDERATO che:**

- l’Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, individua i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in specifici drivers tematici di sviluppo;
- il FESR sostiene, nell’ambito dei Programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane;
- almeno il 5% delle risorse FESR assegnate a livello nazionale è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell’attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (autorità urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all’art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Giunta regionale, con DGR 1131/2015, ha nominato l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

- la Giunta regionale, con DGR n. 1735 del 06/10/2015, ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 stabilisce le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione in coerenza con le indicazioni dell'Agenda urbana europea, dei Regolamenti dei Fondi Strutturali e di investimento europei, nonché dell'Accordo di Partenariato nazionale;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede un Asse prioritario (Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS") dedicato ai temi dell'Agenda Urbana per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per la rigenerazione urbana sostenibile, in cui sono delineati e perseguiti priorità d'investimento e obiettivi specifici;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 11/03/2016;
- la Giunta regionale, con DGR n. 582/2016 (e con successiva DGR n. 977/2017), ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, cui dovranno evidentemente conformarsi, tra le altre, le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse XII, nonché quelle per la selezione delle Aree urbane e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), prevedendo che le Aree urbane e le relative Autorità Urbane (AU) venissero individuate attraverso apposita procedura di evidenza pubblica;
- la Giunta regionale, con DGR n. 833/2016, ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nel quale è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione Regionale, provvedendo a nominare il Dirigente della Sezione Urbanistica quale responsabile dell'azione 12.1\_ Rigenerazione urbana sostenibile;
- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e successivamente modificata ed integrata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 152 del 28 febbraio 2018, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Giunta regionale, con DGR 650/2017 e (successive DGR modificative 1261/2017 e 1479/2017) ha approvato il "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR FESR-FSE 2014- 2020", dando avvio alle procedure per l'individuazione delle Autorità urbane (AU) da designare quali Organismi Intermedi (OI) per la selezione delle operazioni;

- con Determina Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Responsabile della policy relativa all'asse XII del POR FESR-FSE 2014-2020 giusta nomina avvenuta con DGR. 1712/2016) nr....del.....è stata approvata la graduatoria definitiva per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane
- con la citata determina dirigenziale è stata individuata l'Autorità urbana di ..... dell'Area urbana di.....;
- con DGR n. .... del ..... è stato adottato lo schema della presente convenzione da sottoscrivere con le Autorità Urbane per la delega dei compiti di Organismo Intermedio;
- ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto.

**DATO ATTO che:**

- l'Autorità di Gestione opera per il tramite del Dirigente della Sezione Urbanistica, in quanto responsabile dell'azione 12.1 del POR FESR FSE 2014-2020;
- è necessario che l'AU predisponga ed adotti il modello del Sistema di Gestione e Controllo, coerentemente con il Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini del corretto svolgimento dei compiti delegati;
- l'Autorità di Gestione si riserva di verificare l'adeguatezza del modello del Sistema di Gestione e Controllo per valutare la capacità e le competenze dell'AU, in qualità di OI, a svolgere i compiti delegati;
- l'Autorità di Gestione, a tal fine, si riserva di richiedere documenti ed informazioni relative al modello SI.GE.CO che l'AU deve adottare e che riguardano in particolare:
  - il modello organizzativo;
  - il soggetto responsabile della struttura;
  - gli uffici e i funzionari coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate;
  - la qualificazione ed esperienza del personale operante presso gli uffici coinvolti nell'esecuzione delle attività delegate;
  - le modalità per garantire il rispetto del principio di separazione delle funzioni nella selezione delle operazioni;
- l'Autorità di Gestione, infine, comunica all'AU l'esito della predetta verifica;

**RITENUTO**, pertanto, di delegare al Comune di ..... alcuni compiti dell'AdG tra quelli indicati all'articolo 125 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per l'azione 12.1 dell'Asse XII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

## **Articolo 1 – Condizioni generali**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di delega.

## **Articolo 2 – Oggetto della delega**

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014 – 2020 (di seguito AdG) e il Comune di ..... - Autorità Urbana (di seguito AU) in qualità di Organismo Intermedio - per lo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e dall'art. 123 paragr. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) a valere sull'azione 12.1 dell'Asse XII del POR FESR FSE 2014 - 2020.

L'AdG delega all'AU, tra determinati compiti indicati all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, lo svolgimento di quelli attinenti alla selezione delle operazioni così come descritti all'art. 5 della presente Convenzione, per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

L'AdG mantiene in ogni caso la responsabilità dei compiti delegati conformemente all'art.123 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## **Art. 3 - Obblighi e responsabilità connesse alla delega**

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti delegati sono dettagliati nella presente Convenzione.

Una volta conferita la delega all'AU, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione dei compiti delegati e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere i compiti delegati, coerentemente alle procedure previste dai Sistemi di Gestione e controllo del POR FESR FSE e dai relativi manuali procedurali.

L'AU si impegna a fornire la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti UE per il periodo 2014-2020, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei Conti europea.

L'AU si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione dei compiti delegati.

## **Art. 4 Compiti dell'Autorità di Gestione**

*Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:*

- a. si accerta che le operazioni selezionate dall'AU rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nei POR;
- b. si riserva la possibilità di effettuare una verifica dell'ammissibilità delle operazioni prima della loro approvazione finale, al fine di assicurarsi che le procedure e i criteri di selezione siano stati applicati correttamente, in conformità con quanto previsto dall'art. 7, par. 5, del Reg.(UE) n. 1301/2013.

## **Art. 5 - Compiti dell'Autorità Urbana delegata**

L'AU è responsabile dei compiti relativi alla selezione delle operazioni nell'ambito dell'azione 12.1 del POR FESR FSE 2014-2020, sulla base della metodologia e dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di sorveglianza.

A tal fine, l'AU organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

L'AU, pertanto, agisce conformemente all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013 e all'art. 123, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come OI dell'AdG per la selezione delle operazioni.

*Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'AU:*

- a. definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate e, nelle more dell'adozione del proprio Sistema di Gestione e Controllo, utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dall'AdG;
- b. comunica tempestivamente all'AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO. ed eventuali modifiche al proprio sistema di gestione e controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- c. assicura che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni siano adeguatamente documentati e tutti i documenti siano conservati in conformità alle

modalità e ai tempi previsti per le operazioni finanziate dal FESR. L'AdG, l'Autorità di Audit (AdA), la Commissione europea e la Corte dei Conti europea hanno il diritto di effettuare un audit relativo allo svolgimento dei compiti delegati di cui alla presente Convenzione;

- d. rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- e. adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- f. collabora, per quanto di propria competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa UE in vigore a carico dell'AdG, per tutta la durata della presente delega;
- g. contribuisce, per quanto di propria competenza, all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma operativo e della SISUS, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- h. assicura che il proprio personale sia a conoscenza delle procedure stabilite per il rispetto delle regole in materia di etica ed integrità comportamentale.

*Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AU:*

- a. è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che tale selezione sia coerente con quanto previsto dall'azione 12.1 e con la pertinente SISUS approvata;
- b. svolge il compito delegato in conformità alle disposizioni di cui al SI.GE.CO. del POR FESR FSE 2014- 2020, al proprio Manuale delle procedure;
- c. garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FESR, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazioni previste nell'Asse XII;
- d. approva l'elenco delle operazioni selezionate e lo comunica all'AdG provvedendo alla relativa implementazione del sistema informativo.

*Per quanto concerne lo stato di attuazione della SISUS,*

l'AU inoltra semestralmente, entro il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno, salvo diverse indicazioni dell'AdG, una relazione sull'avanzamento della SISUS e dei relativi indicatori, in cui vengano esplicitati almeno cronoprogramma di attuazione delle operazioni, previsione di spesa pluriennale, raggiungimento dei target.

*Per quanto concerne organizzazione e funzionamento interni, l'AU:*

- a. garantisce l'esecuzione delle funzioni a essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali secondo le disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi;
- b. garantisce un'adeguata separazione delle funzioni per prevenire potenziali conflitti

- d'interesse laddove il medesimo ente sia contemporaneamente Organismo Intermedio e Beneficiario di un'operazione inserita nella SISUS in relazione a quanto previsto nel Documento della Commissione Europea ESE GIF 15-0010-01 del 18/05/2015;
- c. garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti d'interesse tra i potenziali beneficiari e il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate;
  - d. comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
  - e. garantisce, per tutta la durata della convenzione, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione della delega;
  - f. garantisce il rispetto di tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, nonché degli obblighi in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

Per quanto concerne gli aspetti finanziari e l'attuazione della SISUS, l'AU:

- a. adotta gli atti e ogni adempimento necessari a garantire il perseguimento dei target fisici e finanziari assegnati nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020, al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- b. si impegna, con riferimento ai target fisici e finanziari intermedi, al raggiungimento degli obiettivi fissati al 2018, al fine di conseguire la riserva di efficacia dell'attuazione, ai sensi dell'art. 20 del Reg. UE n.1303/2013, tenuto conto altresì delle penalità previste nel caso in cui non venissero raggiunti gli obiettivi assegnati;
- c. garantisce procedure adeguate per il monitoraggio della SISUS in termini di contributo al POR FESR FSE 2014-2020;
- d. assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AU, dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

In generale, l'AU:

- a. garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- b. fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;

- c. informa tempestivamente l'AdG, l'AdA, e l'AdC in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal POR FESR – azione 12.1 e collabora alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
- d. si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Per quanto non normato dal presente articolo si rimanda al SI.GE.CO. del POR FESR FSE 2014 - 2020.

### **Art. 6 - Cronoprogramma generale delle attività a seguito della sottoscrizione della convenzione**

L'autorità Urbana, assumendo il ruolo di Organismo Intermedio, deve garantire il rispetto del cronoprogramma delle attività amministrative, come di seguito riportato, per la consegna della documentazione definitiva, finalizzata alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia come previsto dall' art 6.2 del bando approvato con DGR 650/2017.

ATTIVITA'	I° MESE	II° MESE	III° MESE	IV° MESE
AU - CONSEGNA SI.GE.CO.				
AU - SELEZIONE DELLE OPERAZIONI				
AU - INVIO A REGIONE PUGLIA-SEZIONE URBANISTICA. PROGETTI STUDIO FATTIBILITA'/DEFINITIVI PER VERIFICA COERENZA SISUS/OO.TT.				
RP - VERIFICA COERENZA DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA				
TAVOLI TECNICI				
SOTTOSCRIZIONE CON I BENEFICIARI DEL DISCIPLINARE				

### **Art. 7 – Attività di vigilanza e di indirizzo**

L'Autorità di Gestione assume il ruolo di vigilanza sull'AU, come previsto dall'art. 123 comma 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, allo scopo di monitorare la corretta attuazione del sistema di gestione e controllo e delle procedure adottate dalla stessa, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere i compiti delegati nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

La definizione delle procedure per la supervisione dell'attuazione e della realizzazione delle attività delegate all'AU e dei sistemi di reporting e di sorveglianza saranno oggetto di una apposita integrazione del documento SI.GE.CO. del POR FESR FSE 2014-2020.

Nel caso in cui l'AdG abbia le prove di una non corretta applicazione dei criteri di selezione, in attuazione di quanto previsto dal documento della Commissione Europea ESEGIF 15-0010-01 del 18/05/2015, la delega della selezione delle operazioni sarà sospesa fino al raggiungimento di

una risoluzione del problema.

### **Art. 8 – Durata**

La presente Convenzione produrrà effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima e fino al 31/03/2025.

### **Art. 9 – Riservatezza**

L'AU è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

A tal fine, l'AU si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti ogni cautela necessaria e utile a tutelare la riservatezza di tali informazioni, documenti e atti amministrativi.

### **Art. 10– Divieto di cessione della delega**

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, le funzioni oggetto della presente delega, a pena di nullità della cessione medesima.

### **Art. 11 – Inadempimento e risoluzione**

In caso di gravi inadempienze dell'AU o per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, l'AdG si riserva la facoltà di revocare tutte le attività delegate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. e la Regione avocherà a se tutte le funzioni poste in capo all'AU senza che la stessa nulla possa vantare.

E' compito dell'AdG definire, con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

Le cause di forza maggiore sollevaranno l'AU da qualsiasi responsabilità, purché l'autorità ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.

### **Art. 12 - Sanzioni e revoche**

Costituisce motivo di revoca qualora l'Autorità urbana incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Altresì, è motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte dell'Organismo Intermedio.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'Autorità Urbana comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona delle riuscita dell'intervento.

In caso di revoca, l'Autorità Urbana è obbligata a restituire alla Regione gli atti e i documenti prodotti per la selezione delle operazioni.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo, nel caso di

gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Autorità Urbana, nell'utilizzo della delega concessa.

### **Art. 13– Spese di bollo e registrazione**

Il presente atto è esente da spese di bollo ai sensi dell'art.16 Tabella Allegato B del DPR n.642/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

### **Art. 14 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari.

La presente convenzione, composta da n. 13 articoli, è dattiloscritta in n. 11 di pagine.

La presente Convenzione, pena nullità, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

#### **Regione Puglia - Il Dirigente pro tempore**

Dirigente Sezione Urbanistica – Responsabile azione 12.1 PO

#### **Comune di ..... Il responsabile pro tempore**

Autorità Urbana – Organismo Intermedio